CRONACA SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione - Palazzo Comunale - Telef 24\24 - 25-48 - Anno IX - N. 2 - 1965

Ospedale "Robbiani in Santa Croce„

In fase di ultimazione il 4° lotto dei lavori per l'ammodernamento delle attrezzature e dei locali

E' in via di ultimazione, presso l'Ospedale « Robbiani in Santa Croce » della nostra città, il quarto lotto dei lavori per il riammodernamento e la nuova sistemazione del complesso ospedaliero.

Con tali opere e con l'installazione delle nuove attrezzature, il nostro ospedale raggiungerà la sua piena funzionalità.

Esigenze di carattere tecnico, per quanto riguarda le attrezzature mediche, ed esigenze di carattere ricettivo per quanto riguarda la sistemazione dei degenti e del personale, da tempo hanno impegnato l'Amministrazione dell'Opera Pia nella realizzazione di importanti riammodernamenti del complesso.

Ben poco rimane del vecchio ospedale del 1945.

Le opere di rinnovo furono iniziate dall'Amministrazione presieduta dal rag. Triboldi, continuate da quella presieduta dal dr. Cella e poi da quella attualmente in carica, col suo presidente rag. Luigi Fiameni.

Le opere della radicale riforma edilizia sono state eseguite su progetto dell'arch. Giulio Carotti.

Sono state costruite ex novo sale di degenza comuni ed a pagamento, sale di medicazione, gabinetti specialistici, locali di pronto soccorso, locali di rappresentanza, nuovi alloggi per il personale religioso; è stata totalmente riformata la facciata principale, ampliato e reso più funzionale l'ingresso di Via Robbiani, è stata allestita una nuova portineria con impianto telefonico centralizzato, creati nuovi e moderni uffici amministrativi, rifatte le scale d'accesso ai piani superiori, ampliati i corridoi dei vari reparti, creati moderni servizi igienici, reso perfettamente efficente l'impianto di illuminazione e rinnovato l'impianto centrale di riscaldamento.

E' stata creata, in seno al complesso, la nuova sede dell'AVIS con attiguo gabinetto di controllo.

Sono inoltre state rinnovate tutte le attrezzature per i vari servizi del complesso ospedaliero.

L'attuale Amministrazione presieduta dal rag. Fiameni ha curato la realizzazione del nuovo reparto operatorio, che si compone di due sale: una per gli interventi asettici, l'altra per le medicazioni e gli interventi settici, che funge anche da sala gessi. Appropriate attrezzature chirurgiche sono state installate nel gruppo operatorio che è fornito di condizionamento d'aria, di autoclavi per la sterilizzazione e di un impianto sussidiario per l'illuminazione di emergenza.

E' stato poi totalmente riammodernato il reparto cucina.

Ne sono stati ampliati i locali e l'efficenza dei servizi è stata assicurata da moderne apparecchiature: montacarichi automatici, frigoriferi, ripostigli, guardaroba ecc.

Sono attualmente in corsi i lavori per il rialzo del fabbricato adiacente alla vecchia sede delle Orsole.

Con tale opera si avrà modo di ampliare i reparti di medicina e di chirurgia permettendo di ottenere una più netta separazione dei reparti stessi, a beneficio della funzionalità generale dei due complessi.

Sono state inoltre costruite nuove stanze di degenza a 6 ed a 3 letti e nuovi locali per i servizi.

In tali lavori sono compresi quelli per la costruzione ex novo del reparto radiologico, nel quale verranno installate modernissime apparecchiature fornite dalla GORLA-SIAMA, colle quali sarà possibile effettuare qualsiasi controllo diagnostico.

L'attrezzatura radiologica attualmente in uso verrà adibita per ricerche più comuni.

E' inoltre previsto l'allestimento di gabinetti per la terapia fisica e la Roenghenterapia e laboratori di analisi.

Grazie al munifico lascito dell'ing. Amilcare Robbiani, alla generosità continua di tanti benefattori ed all'operato fattivo ed intelligente della sua Amministrazione, il nostro ospedale sta raggiungendo quella perfetta funzionalità che da tanto tempo Soresina giustamente reclamava.

All'Amministrazione del complesso ospedaliero cittadino, al cui operato doverosamente rendiamo plauso e pieno consenso di tutti perchè questa opera di potenziamento del nostro centro ospedaliero sia continuata, anche per il futuro, con lo stesso intelligente impegno e con la stessa passione sinora dimostrati.

Per la pace nel Viet Nam unanime il Consiglio Comunale

Su proposta dei Consiglieri comunali sen. Arnaldo Bera, Gaetano Merzario ed Alessandro Cominetti, il Consiglio Comunale, nella seduta del 30 aprile u.s. ha approvato all'unanimità il seguente Ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale di Soresina di fronte all'aggravarsi della tensione politico-militare nel Sud Est asiatico ed al crescente pericolo della stabilità della pace nel mondo

ELEVA

la propria protesta per l'aperta violazione dei principi della coesistenza pacifica e l'autodeterminazione dei popoli

ESPRIME

la propria condanna per l'accanimento e l'inumano modo di lotta contro le popolazioni del Viet Nam

CHIEDE

al Governo Italiano un impegno per favorire una soluzione pacifica e negoziata del conflitto rivendicando in seno ai consessi internazionali:

a) l'immediata cessazione delle azioni di guerra;
b) l'evacuazione delle truppe militari straniere;
c) l'applicazione degli accordi a suo tempo sottoscritti dai governi interessati a Ginevra.

25 Aprile 1965

Celebrato il Ventennale della Liberazione

Il 23 aprile u. s., su invito della Amministrazione comunale, il sen. avv. Franco Maris ha tenuto, presso il Teatro Sociale, un discorso celebrativo del ventennale della Liberazione.

Nella sala, addobbata con bandiere tricolori, sono convenute autorità e cittadini che, al termine del discorso, hanno potuto assistere alla proiezione del film « Giorni di furore » che, in minuziosa e fedele documentazione, ha passato in rassegna i principali avvenimenti politici dal 1922 ai giorni nostri.

Nella mattina del 25 Aprile, un discorso celebrativo è stato tenuto dal Consigliere Comunale Gaetano Merzario dal balcone della Residenza municipale.

A cura dell'Amministrazione comunale, tutte le principali vie cittadine sono state ornate con pennoni e bandiere tricolori. Il 25 Aprile il complesso bandistico di Sesto Cremonese è sfilato per la città eseguendo motivi patriottici.

Corone d'alloro del Comune sono state deposte ai monumenti ed alle lapidi che ricordano i caduti di tutte le guerre, sulle tombe che raccolgono le spoglie dei partigiani soresinesi caduti nella lotta di liberazione e sulle lapidi che ricordano il loro sacrificio.

ASILO NIDO

L'INTERESSAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE

Il Sindaco, a nome dell'Amministrazione comunale, ha inviato la seguente lettera alla Federazione provinciale per la protezione della maternità e dell'infanzia, sollecitando cortese interessamento per l'inizio dei lavori di costruzione del nuovo Asilo Nido.

«Questa Amministrazione si permette far presente che in Soresina è sempre più sentita la necessità di una sede dell'O.N.M.I. più ampia e funzionale dell'attuale e che risponda alle effettive esigenze della nostra città.

Alla vigilia delle ultime elezioni politiche, in una vetrina della Tipografia Silvio Rossi, in Via Genala, era stato esposto il plastico della nuova sede, che avrebbe dovuto sorgere in Via Barbò, all'incrocio con la Via IV Novembre, su terreno di proprietà Orombelli appositamente acquistato da codesto Ente.

Attualmente presso l'O.N.M.I. locale funziona un Asilo Nido con una media di frequenza di 35 bambini, un consultorio pediatrico dove si effettuano visite settimanali ed a cui affluiscono oltre ai bambini di Soresina anche quelli dei Comuni di Cappella Cantone, Casalmorano e Genivolta. Funziona, inoltre, un consultorio per le madri con visite quindicinali.

L'attuale sede, infelice anche dal punto di vista dell'ubicazione, è insufficiente per svolgere l'attività richiesta ed assolutamente non funzionale.

E', pertanto, sentita la realizzazione di un nuovo edificio, con locali più ampi e luminosi, con zone di verde circostante, dove i bambini, oltre che l'assistenza dal punto di vista pediatrico, abbiano a trovare un ambiente sano, confortevole ed ameno.

L'Esposizione del progetto della nuova sede nell'anno 1963 e l'acquisto dell'area avevano fatto sorgere nella cittadinanza soresinese fondate speranze che la realizzazione dell'opera dovesse avvenire a breve scadenza.

Senonchè, a distanza di tempo, nulla è stato fatto, nè si avvertono sintomi che abbiano a far sperare in una sollecita realizzazione dell'opera.

Questa Amministrazione, pertanto, si permette richiedere il vivo interessamento in proposito di codesta Federazione Provinciale.

Si gradirebbe, inoltre, conoscere, se possibile, lo stato attuale della pratica ».

CONFERITA LA CITTADINANZA ONORARIA A Suor TERESA MONGUZZI

Su proposta del Consiglio di minoranza M.° Ottorino Lazzari, il Consiglio comunale, nella seduta del 25 giugno u. s., ha deliberato all'unanimità di concedere la cittadinanza onoraria di Soresina alla Rev. Superiora Suor Agnese Monguzzi.

La religiosa, ultimamente trasferita a Casalmaggiore, è stata per 25 anni superiora presso la nostra Casa di Riposo.

Ha dedicato incessantemente, per tanti anni, tutta la sua esperienza e tutto il suo zelo alla sua alta missione che è stata compiuta con abnegazione, pazienza ed amore, per la cura di tutti gli ospiti della pia Istituzione, meritandosi stima incondizionata.

L'Amministrazione comunale, da queste pagine, rinnova a Suor Agnese Monguzzi il suo più deferente saluto al quale accompagna, coi sensi della più profonda stima, l'augurio più sincero perchè ancora per molto tempo possa stare vicina a quanti abbisognano di cure, di affetto e di tanta comprensione.

La visita del Prefetto alla nostra Città

Il 13 maggio u. s., il Prefetto della Provincia di Cremona, dott. Dionisio Villa, ha compiuto una visita ufficiale alla nostra città.

Era accompagnato dal capo di Gabinetto dott. Cappelli.

L'alta Autorità si è dapprima recata alla Residenza Municipale dove erano ad attenderlo il Sindaco, assessori comunali, il segretario comunale ed il comandante la tenenza Carabinieri.

Il Prefetto ha avuto un lungo colloquio col Sindaco e cogli amministratori in merito a problemi del nostro Comune, per i quali ha dimostrato sincero interesse e per la cui soluzione ha benevolmente promesso un sereno ed approfondito esame, con l'assicurazione che, nel limite delle sue facoltà, cercherà di soddisfare le giuste esigenze dell'Amministrazione e della cittadinanza.

L'illustre ospite ha compiuto una minuziosa visita agli uffici comunali interessandosi del loro funzionamento e del problema del personale.

Il Prefetto si è poi recato in visita alla Latteria Soresinese ove è stato ricevuto dal presidente della Società, Galeotti Vertua e dal direttore dott. Bodini che l'hanno accompagnato in una minuziosa visita agli impianti del moderno stabilimento.

Dopo aver espresso ai dirigenti le sue più vive congratulazioni per la potenzialità e l'efficenza raggiunta dal complesso industriale, il Prefetto si è cordialmente accomiatato dalle Autorità e dai dirigenti della Latteria, facendo ritorno a Cremona.

Mario Poli, dipendente dall'Amministrazione comunale quale salariato, è deceduto l'8 giugno u. s., stroncato da un incurabile male.

Aveva 44 anni.

Con lui l'Amministrazione ha perso un ottimo dipendente, attivo, educato, buono ed onesto; i suoi colleghi, un caro amico.

Ha lasciato la moglie ed un giovane figlio.

La sua scomparsa ha lasciato in essi un vuoto incolmabile.

Conforti i desolati familiari il nostro più vivo, sincero ed accorato rimpianto per la morte del loro caro.

UFFICIO POSTALE

Il nuovo orario per il pubblico richiesto dal Consiglio Comunale

Su proposta del Consigliere comunale rag. Giovanni Nava, il Consiglio Comunale ha dato mandato al Sindaco di interessare la Direzione dei servizi postali per una variazione dell'orario di ammissione al pubblico all'Ufficio postale.

Il Sindaco ha inviato la seguente nota al Direttore della Direzione provinciale delle Poste e delle Telecomunicazioni.

« Mi permetto far presente a codesta Direzione Provinciale che gli orari per il pubblico praticati dal locale Ufficio postale hanno dato e danno luogo a lamentele da parte dei cittadini di Soresina, lamentele di cui si è fatto interprete il Consiglio Comunale.

Infatti il locale ufficio pratica, per il pubblico, il seguente orario: 8,15-12,30 e 16-18.

Le lamentele riguardano l'orario pomeridiano che, effettivamente, nel periodo da ottobre ad aprile dà luogo a disagi, specialmente nei giorni di pagamento delle rate ai titolari di pensione.

Questo Consiglio Comunale, facendosi interprete del desiderio della cittadinanza, sarebbe a proporre il seguente orario: mattino 8,20-12,30; pomeriggio 15-17.

L'orario succitato risulta in vigore anche presso l'Ufficio postale di Crema e, pertanto, questa Amministrazione sarebbe a pregare di estenderlo anche all'Ufficio di Soresina.

Mi permetto, pertanto, di pregare codesta Direzione affinchè esamini cortesemente la possibilità di venire incontro al desiderio della popolazione di Soresina, semprechè non vi ostino motivi di carattere tecnico di cui questa Amministrazione non può essere a conoscenza ».

Con propria nota in data 26 giugno 1965 il Direttore Provinciale dell'Ufficio postale di Cremona, così rispondeva in riscontro alla lettera del Sindaco:

« In merito a quanto comunicato col foglio sopra distinto, questa Direzione si rende perfettamente conto delle lamentele da parte dei cittadini circa i nuovi orari osservati dagli stabilimenti postali.

D'altra parte, non risulta possibile l'applicazione di orari diversi, stante le esigenze del servizio telegrafico che, ovviamente, non può essere limitato alle ore 17, tanto più che l'Ufficio di Soresina, quale centro settoriale, riceve e trasmette dispacci per tutti gli altri stabilimenti postali circonvicini.

La differenza rilevata da codesta Autorità comunale rispetto agli orari in vigore a Crema è giustificata dal fatto che quest'ultimo Ufficio gode di un turno particolare dalle ore 8 alle ore 19 ininterrottamente.

Si dà, comunque, assicurazione che le lamentele già comunicate verranno portate a conoscenza del superiore Ministero ed in proposito si rende noto, altresì, che gli attuali orari in vigore in tutto il territorio dello Stato sono in fase di esperimento e la materia verrà opportunamente disciplinata in campo nazionale ».

Approvato dal Consiglio Comunale il bilancio di previsione 1965

La situazione finanziaria e le esigenze del nostro Comune illustrate nella relazione della Giunta Municipale

Il Sindaco, a nome della Giunta Municipale, ha presentato al Consiglio Comunale, nella seduta del 7 maggio u. s. la relazione al Bilancio dell'esercizio 1965 di cui riportiamo i punti più importanti.

PREMESSA GENERALE

Nel presentare il bilancio 1965, riteniamo opportuno, secondo il metodo al quale ci atteniamo da alcuni anni, svolgere alcune considerazioni politico-amministrative di carattere generale.

Ancora una volta, purtroppo, si deve constatare che nessuno dei problemi di fondo degli enti locali è stato risolto o avviato a soluzione e ci riferiamo a quei problemi che tutti i Comuni Italiani e la loro organizzazione unitaria, l'ANCI, indicano ormai da troppo tempo come imprescindibili e decisivi.

Regioni, autonomie locali, nuova legge comunale e provinciale, riforma generale della finanza locale, rimangono esigenze e richieste insoddisfatte.

L'assenza di provvedimenti consistenti e tempestivi, tali da mutare profondamente la situazione dei comuni e da consentire di soddisfare nella misura adeguata i crescenti bisogni dei cittadini, è la dimostrazione evidente che ancora si vuole, nel nostro paese, comprimere l'attività dei Comuni, non soltanto costringendoli ad una funzione prevalentemente esecutiva, ma negando ad essi anche quanto è necessario per rispondere con ampiezza ai compiti di istituto, cui lo sviluppo delle città e dei paesi ha impresso ritmi e volumi non paragonabili a quelli del passato.

Nè vale, a sollievo formale delle denunciate deficienze, la concessione agli enti locali di uno strumento tributario, la legge sull'incremento di valore delle aree fabbricabili, la cui portata ed i cui effetti sono ancora difficilmente valutabili e la cui normativa muove il dubbio che quasi si sia voluto di proposito renderne difficile l'applicazione.

La legge suddetta, obbligatoria per alcuni Comuni, facoltativo per altri, non consente ai Comuni facoltizzati, come il nostro, di retrodatarne l'applicazione sicchè appare chiaro come il beneficio per il Comune sia limitato a favore della speculazione privata che ha potuto operare negli anni migliori, senza, per questo, esserne colpita.

Per inciso si ricorda che questo consiglio comunale ha deliberato di applicare la legge sull'incremento di valore delle aree fabbricabili il 12 settembbre 1963 e pertanto solo da tale data l'imposta stessa può venire applicata.

Tanto più gravi risultano pertanto le inadempienze sopra citate, quanto più reale e significativa è la constatazione del continuo aggravarsi degli squilibri economici di quasi tutti i Comuni d'Italia.

A conclusione di questa breve premessa non rimane che la formulazione di un auspicio: al di là delle responsabilità formali di maggioranza e di minoranza e nel rispetto reciproco delle singole posizioni, il voto sincero che il governo avvii ad immediata soluzione i più urgenti problemi che assillano gli enti locali affine di conseguire quello sviluppo economico e sociale nel quale trovino soddisfacimento le esigenze di tutti i cittadini.

I BILANCI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Giova a questo punto richiamare l'attenzione sui due aspetti fondamentali del bilancio di previsione: quello ordinario e quello straordinario.

Il bilancio ordinario si sintetizza nella situazione economica il cui risultato può manifestarsi nell'avanzo, nel pareggio o nel disavanzo economico.

Si diceva testualmente nel presentare il bilancio dell'esercizio 1963:

« Non ha senso una scelta astratta per cui tutti i bilanci debbono essere in disavanzo o tutti in pareggio, ma ciascuna amministrazione è chiamata a raffrontare in concreto esigenze e possibilità e quindi a prendere decisioni a tempo opportuno in ordine al problema del pareggio o del disavanzo ».

E ancora prima, nel presentare il bilancio del 1961 (ultimo approvato in pareggio):

« E' nostro dovere, senza voler anticipare conclusioni future, dichiarare con pieno senso di responsabilità che, se non sarà sostanzialmente e rapidamente mutata la situazione legislativa per quanto attiene alle condizioni dei Comuni, uno sforzo analogo a quello di quest'anno non potrà essere compiuto per il 1962 ».

Vogliamo con ciò sottolineare lo sforzo durato parecchi anni di mantenere il pareggio del bilancio e ribadire che l'assoluta assenza dei tanto invocati provvedimenti ha reso attuale, già dal 1962, la nostra previsione.

Da allora, 1962, lo sforzo dell'amministrazione è stato concentrato nel tentativo di orginare il dilagante disavanzo.

Pur tuttavia si è passati dai 47 milioni del 1962 agli 88 milioni del 1963, ai 113 milioni del 1964. Ed al risultato del 1964 (seppur parziale, in quanto il bilancio medesimo è ancora all'esame del Ministero dell'Interno) si è giunti dopo un anno di attesa, nel febbraio 1965, e dopo che il consiglio comunale, minoranza compresa, aveva riconosciuto « l'attuale situazione economica presentata, reale e meritevole di approvazione » (Deliberazione consigliare del 14 febbraio 1965).

La conclusione ci sembra ovvia: la nostra amministrazione non ha mai inteso determinare aprioristicamente nè il pareggio, nè il disavanzo.

Tutti i Comuni italiani si sono trovati di fronte non solo a problemi di intervento quantitativamente diversi, ma anche e soprattutto ad esigenze di trasformazione qualitativa delle forme di attività e di iniziativa.

Quello di dilatare, assieme agli investimenti di carattere straordinario, la dimensione della spesa ricorrente, adeguandola alle attuali esigenze di attività e di funzionamento ha costituito ed ancor oggi costituisce un problema che ogni Comune moderno e democratico deve affrontare se vuole corrispondere alle attese più immediate e precostituire le condizioni di una sua più ampia funzione nello sviluppo economico, sociale, culturale e civile della città.

Fondamentalmente queste considerazioni debbono essere tenute presenti nel valutare la portata e il significato dell'incremento del disavanzo economico dal 1962 ad oggi. Nè ci si potrà meravigliare se anche gli sforzi più decisi dell'amministrazione per contenere detto incremento, vengono frustati dalla mancanza di qualificati interventi legislativi da parte dello Stato.

Si può quindi affermare, senza tema di smentita, che i risultati ai quali si è giunti erano prevedibili ed erano stati previsti.

IL BILANCIO PER IL 1965

Intendiamo subito dichiarare che il bilancio 1965 si inquadra nello sforzo programmatico della nuova amministrazione del quale intende essere una prima concreta traduzione. Ed è soprattutto nella parte straordinaria del bilancio che si impostano e si concretano queste scelte.

Per quanto riguarda la parte « Ordinaria » si può parlare di « rigida situazione di bilancio ». Nel raffronto con il bilancio economico del 1964 si vede come l'amministrazione non abbia lasciato nulla di intentato nella ricerca di contenere il disavanzo nei limiti di quello del decorso esercizio. Nè si può dire che lo sforzo non sia stato coronato dal successo se si pensa che l'aumento del mutuo a ripiano è stato limitato a soli 13,8 milioni contro un aumento complessivo di spese ordinarie rispetto al 1964 di ben 68 milioni.

PRINCIPALI VARIAZIONI DELLE ENTRATE

Riguardano gli stanziamenti delle rendite patrimoniali i proventi diversi e le imposte e tasse.

La categoria *delle imposte e tasse*, subisce ovviamente il maggiore incremento rispetto ad decorso esercizio di L. 10.508.391.

Le cifre esprimono chiaramente la pratica traduzione dei buoni intendimenti.

L'ICAP è stata prevista in L. 16 milioni con un incremento di L. 1 milione e 500.000 pari al 10,34%. E' un'imposta che sfugge al controllo diretto dell'amministrazione manifestandosi in una quota parte di ricchezza mobile, riservata ai Comuni dagli uffici finanziari che provvedono al prelievo diretto presso i contribuenti. Ci si augura che la previsione possa venire felicemente realizzata.

L'Imposta di famiglia è stata prevista in L. 25.000.000 con un incremento di L. 3.500.000 pari al 16,27%.

E' uno sforzo notevolissimo se si pensa che al 30 giugno sono scaduti i termini degli accertamenti per il 1965 ed entro tale data il maggiore gettito deve essere potenzialmente realizzato.

Si pensa che ben difficilmente la previsione del 1965, se non avverranno per il settore emendamenti legislativi e regolamentari radicali, potrà venire superata.

L'Imposta di consumo: Subisce fra tutte il maggiore incremento: L. 5 milioni e 222.364 (da L. 47.995.221 a L. 53.217.585) per la parte ordinaria.

A ciò aggiungasi l'incremento della supercontribuzione di L. 1.582.000 (da L. 13.018.000 a L. 15.500.000); si avrà un aumento complessivo rispetto al decorso esercizio di L. 6.804.364 pari al 10,99%.

Sono pure valide anche per questa imposta, le argomentazioni già ribadite per la imposta di famiglia.

Il 1965, pensiamo, tocca un pla-fond di imposizione ben difficilmente superabile.

La sovrimposta fondiaria: Subisce anche quest'anno una ulteriore notevole riduzione per le attuali disposizioni legislative in materia.

Si diceva testualmente nella relazione al Bilancio 1964: « E' il primo anno, negli ultimi dieci anni, che si ha una riduzione rispetto all'esercizio precedente, sul cespite della sovrimposta, cespite base delegabile per l'assunzione di mutui passivi ».

L'argomentazione è più che mai attuale; si può solo aggiungere che il 1965 è il secondo anno in cui deve registrarsi forzatamente una flessione.

Si è passati dai 17.202.485 del 1963 ai 16.317.159 del 1964, ai 14.753.046 del 1965 con un decremento annuo di L. 885.326 per il 1964 e L. 1.564.113 per il 1965, per un totale nel biennio di L. 2.449.439.

A ciò deve aggiungersi la flessione delle supercontribuzioni su detta sovrimposta, aggravata dalla riduzione di aliquota imposta dalla legge.

Dai 8.354.053 del 1963 ai 7.776.000 del 1964, ai 6.296.070 del 1965 con un decremento annuo di L. 577.379 per il 1964 e di L. 1.479.930 per il 1965, per un totale nel biennio di L. 2.057.309.

Si accerta pertanto nel biennio 1964-1965 una flessione totale di ben L. 4 milioni e 506.748 fra sovrimposta base e supercontribuzione.

A conclusione si vuole ribadire quanto già espresso per il decorso esercizio: « Mentre da un lato l'Amministrazione locale si sforza per reperire a fatica poche centinaia di migliaia di lire dai cespiti delle imposte e tasse di sua competenza, dall'altro (amministrazione centrale) si annulla il beneficio, con le determinazioni sopra riferite ».

PRINCIPALI VARIAZIONI DELLE SPESE

Il complesso delle spese ordinarie, già esaminate nella situazione economica ammonta a complessive L. 359.273.866.

Suddivise nei principali settori di classificazione e distribuzione esse sono destinate: per il 28% alle spese gene-

continua alla pag. 4

continuaz. dalla 3 pag.

rali, per il 18% alla Polizia Sanità ed Igiene, per il 14% alla Pubblica Istruzione, per il 14% all'Assistenza e Beneficenza, per il 12% agli Oneri Patrimoniali, per il 7% alle Opere Pubbliche, per il 5% alle quote Capitali per ammortamento mutui, per il restante 2% alla Sicurezza Pubblica e Giustizia, Agricoltura e fondo di riserva.

STANZIAMENTI DEL BILANCIO STRAORDINARIO

Si è già detto che tutti gli sforzi dell'Amministrazione si sono concentrati sugli stanziamenti del bilancio straordinario che prevede per il 1965 un complesso di spese di ben L. 592.667.900 il cui finanziamento è subordinato alla assunzione di mutui passivi.

Suddivise nei vari settori di intervento esse sono destinate per il 75% alle spese per l'Istruzione Pubblica; per il 17% alle spese per Opere Pubbliche; per il 7% alle spese di Polizia Sanità e Igiene; per l'1% alle spese Generali.

Le più importanti opere preventivate sono:

— Nuovo campo sportivo e piscina.
— Nuovo edificio per la Scuola Media.
— Completamento rete della fognatura civica.
— Costruzione strade, fognature ad allacci ai servizi pubblici per le case dei contadini di Via Trento e Trieste.
— Sistemazione della Biblioteca Civica.
— Sistemazione strade esterne di Moscona, per Annicco (1° tratto), dei Dossi Pisani e di Olzano.
— Sistemazione strade interne (Via Crema, Via D'Annunzio, Viale Foscolo, Via Manzoni, Via e Vicolo dei Mille, Via Cairoli).
— Costruzione nuovi marciapiedi in Via Guainoldo, Via Leopardi, Via dei Mille, Via De Amicis e Via Paulli (ultimo tratto).

CONCLUSIONE

Nel presentare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 1965 vogliamo sottolineare, a conclusione di questa breve relazione, il duplice sforzo compiuto dalla Giunta Comunale: contenere al massimo, per quanto attiene il Bilancio ordinario, il disavanzo economico; sviluppare e tradurre in soluzioni concrete, nel Bilancio straordinario, le scelte programmatiche della nuova Amministrazione.

Giova a questo punto ricordare, essendo tuttora valida ed attuale, la breve conclusione fatta nella relazione al Bilancio 1964 a proposito della parte straordinaria:

« Per quanto si riferisce al Bilancio straordinario, chiamato troppe volte a torto, " Bilancio di indebitamento ", ci sembra pure facile dimostrare che un bilancio di sviluppo, di responsabile programmazione di spesa nei vari settori delle Opere pubbliche, della Pubblica Istruzione, dell'Igiene, dell'assistenza ecc., non consente altra scelta nel momento attuale, che quella di ricorrere a finanziamenti straordinari, se si vuole che quanto prospettato debba venire realizzato ».

Constatato che la situazione finanziaria dei Comuni, già pesante nel passato, si è ulteriormente aggravato raggiungendo un vertice di drammaticità (più volte denunciato dalle Associazioni Nazionali dei Comuni) che viene a compromettere non solo ogni capacità di intervento dei Comuni stessi per migliorare le condizioni economiche e sociali della cittadinanza, ma addirittura la loro stessa funzionalità amministrativa, non rimane che appellarci a quanto già esposto all'inizio della presente relazione: l'auspicio ed il voto sincero che il Governo avvii ad immediata soluzione i più urgenti problemi che ascillano gli Enti Locali.

Per il completamento della sistemazione delle strade domanda di contributo

Il Consiglio Comunale ha ratificato la decisione della Giunta Municipale di inoltrare ai competenti Ministeri le domande per ottenere il contributo statale per la realizzazione di opere pubbliche particolarmente sentite e reclamate dalla nostra popolazione.

Sono opere pubbliche che riguardano il completamento della fognatura e la sistemazione di strade interne ed esterne.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a L. 116 milioni.

L'esecuzione delle opere contribuirà ad alleviare la disoccupazione nel settore edile che in questi ultimi tempi si è fatta particolarmente sentire.

AMPLIAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA CIVICA CITTADINA

Per la costruzione della fognatura civica di Soresina fu predisposto sin dal 1933, a cura dello Studio d'Ingegneria Idraulica Sironi e Severi di Milano, un progetto generale che, in buona parte, ebbe immediata esecuzione ed in parte fu realizzato a lotti successivi a cura e spese dell'Amministrazione Comunale, sia in relazione allo sviluppo urbanistico dell'agglomerato urbano, sia in rapporto alle disponibilità finanziarie del Comune.

I lavori, sono stati svolti rispettando integralmente le previsioni del progetto generale le quali restano tutt'ora valide, sia per quanto concerne l'estensione del comprensorio da servire con la rete fognante, sia per quanto riguarda le caratteristiche delle varie zone ai fini del calcolo idraulico delle condotte.

Anche l'esistente impianto di chiarificazione delle acque nere, progettato per 11.000 abitanti, è tutt'ora sufficiente essendo l'attuale popolazione dell'agglomerato urbano di circa 10.300 abitanti.

Per contribuire ulteriormente all'indispensabile risanamento igienico dell'abitato necessita ampliare l'attuale rete di fognatura estendendola laddove non esiste ancora ed è da lungo tempo attesa dalla popolazione.

L'Amministrazione comunale si prefigge infatti di completare questa importantissima opera igienica mediante la costruzione della fognatura civica ancora mancante nella Via Monte Grappa (ml. 330), Via Carso (ml. 390) e Via Piave (ml. 400), nonchè alcuni tronchi in vie cittadine ove attualmente esiste soltanto una tombinatura per la raccolta delle acque meteoriche.

Essi sono: Via Pozzo Farinello per un tratto di ml. 100, Via Frisa (ml. 130), Via Gabriele d'Annunzio per un tratto di ml. 190, e Via Belgiardino per un tratto di ml. 130.

I predetti tronchi di collettori che si innesteranno fra quelli già da tempo realizzati, ne avranno le identiche caratteristiche costruttive e verranno dimensionati secondo le previsioni del progetto generale sopra menzionato, costituendo un complesso organico con lo schema generale della rete.

Costruttivamente i condotti verranno realizzati in tubi prefabbricati di cemento ad alta resistenza, posati su sottofondo di calcestruzzo e protetti da cappa e rinfianchi dello stesso materiale; ad intervallo di m. 20 circa verranno costruiti i pozzetti caditoi a chiusura idraulica, con caditoie in ghisa, collegati alla condotta di fogna con tubazioni di cemento amianto di cm. 15 di diametro; ad interasse di m. 30-35 verranno costruite camerette di ispezione con chiusura in ghisa.

La spesa complessiva, prevista in via di massima, per la realizzazione dei 1800 metri circa della nuova fognatura nelle diverse vie sopra citate, sarà di L. 38.000.000, pari a circa L. 20.000 al ml. di condotto.

SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE STRADE INTERNE COMUNALI

L'abitato di Soresina possiede una rete viaria di strade urbane di Km. 12,341 che, nel complesso, può ritenersi sufficientemente efficiente grazie alla costante manutenzione che viene eseguita ogni anno con mezzi ordinari di bilancio.

Detto bilancio, tuttavia, su cui grava la già ingente e crescente spesa per l'ordinaria manutenzione sopra accennata, non può sopportare la spesa straordinaria di 38 milioni che occorrono per sistemare e pavimentare alcune vie cittadine sconvolte dalla recente costruzione della fognatura civica ancora mancante, nonchè la costruzione dei marciapiedi in alcune strade urbane importanti che ne sono tutt'ora sprovviste o la sistemazione e nuova pavimentazione di altri marciapiedi che abbisognano di essere completamente rifatti.

Le vie sopra richiamate sono le seguenti:

— Viale Ugo Foscolo, in mac-adam con antipolvere;
— Via Manzoni, in mac-adam;
— Via dei Mille, in mac-adam con antipolvere;
— Vicolo dei Mille, in terra battuta.

Trattasi di vie molto importanti, specialmente il viale Foscolo che è il viale che conduce al Cimitero e la Via Dei Mille, molto popolata, e ove trovasi la caserma della Guardia di Finanza, l'accesso carraio più importante dello stabilimento della Soc. Coop. « Latteria Soresinese » nonchè numerose altre attività artigianali di minore rilevanza.

Queste strade, come si è detto, solo recentemente sono state dotate di fognatura urbana ed è quindi evidente che dopo essere state interessate da notevoli lavori di scavo sia in senso longitudinale che in senso trasversale, necessitano ora di essere tempestivamente sistemate e pavimentate, prevedendo, con l'occasione, la costruzione di un adeguato sottofondo ora inesistente.

Secondo un preventivo di larga massima, l'onere complessivo di spesa sarà di L. 18 milioni, ragguagliato a L. 1.800 circa al mq.

Per quanto si riferisce invece ai marciapiedi, questi interesseranno le seguenti vie: Guainoldo, Leopardi. De Amicis, Genala e Paulli.

Per le prime tre strade e cioè la Via Guainoldo, Via Leopardi e Via De Amimis, si tratta di costruire i marciapiedi, ora mancanti, mediante messa in opera di beole di pietra naturale disposte ad « opus incertum » od in asfalto che co-

Via Robbiani - I lavori di rifacimento e di bitumatura della sede stradale

ete della fognatura e per la sterne ed interne inoltrata ai competenti Ministeri

tituiranno la pavimentazione dei marciapiedi stessi. Stessa cosa dicasi per la Via Paulli i cui marciapiedi però riguarderanno unicamente il tratto finale li circa m. 100, dove la larghezza della ede stradale lo consente.

Per le altre due vie, e cioè Via Genala e Via dei Mille, si tratta invece di icostruzione di marciapiede.

Nella Via Genala, che è la contrada principale della città, verranno messi in opera cordoli di granito in sostituzione li quelli di cemento, mentre la pavimentazione potrà essere costituita da mattonelle di porfido od altro materiale ispondente a requisiti di durata e di effetto.

Anche per la Via dei Mille si dovrà procedere all'asportazione delle attuali ordonature in cemento e sostituirle con ltre in granito. La pavimentazione dei marciapiedi, anche in questo caso, potrà essere di porfido o mattonelle di cemento o di asfalto.

Per la realizzazione dei suddetti marciapiedi si prevede una spesa di circa L. 20.000.000, pari a L. 5.000 circa al metro quadrato, per un totale di circa mq. 4.000 di marciapiedi da sistemare pavimentare.

Riassumendo, la spesa complessiva he occorre finanziare per l'esecuzione elle sopra elencate opere di cui si sotolinea l'assoluta preminenza e necesità, è di L. 38.000.000.

SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE PER MOSCONA

Le strade esterne del Comune di Soesina hanno uno sviluppo complessivo li Km. 10,512 e sono le seguenti:

1) di Olzano (nuova strada) - asfalata - Km. 0,720;

2) di Olzano (vecchia strada) - in ac-adam - Km. 0,875;

3) di Olzano della Cà Nova - in ac-adam - Km. 1,470;

4) di Belvedere - in mac-adam - Km. ,560;

5) del Castelletto - in mac-adam - m. 0,860;

6) di Moscona - in mac-adam con anpolvere - Km. 3,260;

7) di Annicco - in mac-adam - Km. ,617.

Fra tutte queste strade la più importante è quella che congiunge il capoogo con la frazione di Moscona ed è ppunto per questo che è stata presa particolare considerazione per una rgente sistemazione e pavimentazione, revio allargamento del primo tratto, attualmente molto angusto.

Questa strada in mac-adam con legero trattamento antipolvere a freddo seguito una decina d'anni fa, si trova rmai da tempo in condizioni veramen disastrose.

L'eccezionale rigidità dell'inverno 1962-63, con le frequenti nevicate ed il permanere di basse temperature notevolmente al disotto dello zero, è stata la causa di numerosi danni, di entità più o meno rilevanti, alle strade comunali sia interne che esterne.

La strada tuttavia che maggiormente ha preoccupato l'Amministrazione Comunale, è stata quella per la frazione di Moscona che è risultata completamente dissestata e pressochè impraticabile.

Vi è da tenere presente che questa strada è peraltro interessata da un considerevole traffico veicolare ed a giornalieri percorsi di autocorriere di linea.

D'altra parte vi è da rilevare che la strada in questione ormai non regge più neppure i continui e dispendiosi rappezzi che vengono periodicamente e sistematicamente eseguiti da parte del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico comunale.

Urge pertanto sistemare e pavimentare questa strada se si vuole garantire la sicurezza e la continuità del traffico che su di essa si svolge giacchè diversamente il Direttore dell'Ufficio Tecnico ha già preannunciato che si riterrà sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone derivanti dall'impraticabilità della strada, proponendo con l'occasione che la stessa venga chiusa al traffico per evidenti ragioni di sicurezza.

Giova inoltre ricordare che il primo tratto della strada in oggetto, per una lunghezza di circa ml. 550, partendo dalla provinciale Soresina-Dossi-Trigolo-Fiesco, ha una larghezza media da ciglio a ciglio di circa ml. 4. L'angustia di questo primo tratto ha sempre rappresentato un serio pericolo per il traffico veicolare: basti pensare che l'incrocio di una autocorriera con una qualsiasi automobile non è possibile e si deve in tal caso ricorrere al più prossimo accesso di un fondo latistante, con grave disagio di chi è costretto a compiere laboriose e pericolose manovre, specialmente quando vi è la cattiva stagione od il maltempo.

Si prevede pertanto, in occasione dei necessari ed indilazionabili lavori di sistemazione e pavimentazione prima accennati, doversi effettuare anche l'allargamento, o meglio il raddoppio, della strada in questo tratto così stretto e pericoloso.

Vi è infine da ricordare che il progetto dovrà anche tener conto di rendere transitabile il tronco stradale di m. 400, il cui rilevato venne costruito fin dal 1953 ad opera di un cantiere scuola di lavoro ma che non venne mai utilizzato e che rappresenta la continuazione della strada per Moscona fino ad incontrare la provinciale di Crema, dopo l'attraversamento della provinciale di Soresina-Trigolo-Fiesco già accennata.

Il tronco di strada da sistemare è complessivamente di ml. 3.260 e la larghezza media della carreggiata che verrà interessata dai lavori è di ml. 5 circa, da cui ne deriva che la superficie complessiva è di mq. 16.300 circa.

Poichè la strada non possiede un adeguato sottofondo, il diagramma dei lavori che si intende eseguire per metterla nelle condizioni di possedere i necessari requisiti di garanzia e sicurezza del traffico ora mancanti e per garantire altresì un trattamento duraturo ed efficace, è il seguente:

a) risagomatura di tutta la carreggiata con conglomerato bituminoso sabbioghiaioso;

b) costituzione della necessaria ossatura mediante la fornitura e stesa di uno strato dello spessore finito di cm. 6 di bitumato;

c) manto d'usura in conglomerato bituminoso fillerizzato di cm. 3 soffici, opportunamente rullato.

Il suddetto trattamento, secondo un preventivo di massima, comporterà un onere di spesa di circa L. 24.450.000 ragguagliato a L. 1.500 al mq. per un totale di mq. 16.300.

Per quanto invece riguarda il raddoppio del primo tratto di strada della lunghezza di circa m. 550, il relativo diagramma dei lavori sarà il seguente:

a) scorticamento del terreno su cui poggeranno i nuovi rilevati;

b) riporto di terra per formazione del rilevato stradale e spostamento del cavo di irrigazione laterale il tratto di strada da allargare;

c) costruzione di sottofondo costituito da un primo strato di cm. 15 di sabbia, un secondo strato di cm. 25 di ghiaia mista naturale opportunamente rullato ed infine un ultimo strato di cm. 6 finiti di bitumato;

d) formazione di tappetino d'usura in conglomerato bituminoso fillerizzato dello spessore di cm. 3 soffici convenientemente rullato.

I lavori suddetti comporteranno, in via presuntiva, una spesa complessiva di L. 8.800.000, pari a L. 4.000 al mq., ivi comprese le spese di acquisto della striscia di terreno su cui verrà costruito l'allargamento della sede stradale nonchè l'indennizzo dei frutti pendenti.

Vi è infine da considerare il tratto di strada costruito, come si è detto con il cantiere scuola di lavoro nell'anno 1953, per il quale necessita compiere tutti i lavori di cui al seguente diagramma per renderlo finalmente transitabile:

a) noleggio di pala meccanica per risagomatura della massicciata;

b) fornitura e stesa di uno strato di cm. 15 di materiale inerte di fiume opportunamente rullato;

c) stesa di uno strato di cm. 6 finiti di bitumato;

d) formazione di tappetino d'usura in conglomerato bituminoso fillerizzato dello spessore di cm. 3 soffici, opportunamente rullato.

Il trattamento sopra descritto, in via di massima, verrà a costare circa lire 2.000 al mq. e si avrà pertanto una spesa complessiva di L. 6.400.000 ove si consideri una superficie totale da pavimentare di mq. 3.200 (m. 400 x 8).

La totale realizzazione dell'opera, comporterà, in via di larga massima, una spesa complessiva di L. 40.000.000.

LA MOSTRA MERCATO DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

La Radiotelevisione italiana, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha curato nella nostra città l'allestimento di una mostra mercato della radio e della televisione che ha avuto luogo dal 27 giugno al 4 luglio u. s.

Alla mostra, allestita con gusto in una delle ampie palestre comunali di Via IV Novembre, hanno partecipato, sette ditte locali rivenditrici di apparecchi radio e TV.

Alla cerimonia inaugurale, su inviti emessi dall'Amministrazione comunale e

dalla Radiotelevisione italiana, hanno presenziato autorità civili e militari locali, rappresentanti di Enti e di private ditte cittadine.

Il Sindaco ha inaugurato ufficialmente la mostra effettuando il taglio del tradizionale nastro.

Le autorità, dopo una minuziosa ed interessata visita all'esposizione, sono intervenute ad un signorile rinfresco offerto dalla RAI-TV agli invitati ed agli espositori.

L'iniziativa della Radiotelevisione ha ottenuto ottimo consenso nella nostra città ed ha favorito, con una intelligente propaganda, l'incremento nella vendita degli apparecchi radio-televisivi.

Tra i visitatori è stato ogni giorno sorteggiato un apparecchio radio.

Altri tre apparecchi radio sono stati messi a disposizione dalla RAI-TV che, su indicazione del Sindaco, sono stati offerti in omaggio alla Casa di Riposo, alle Orfane dell'Immacolata ed all'Asilo comunale di Moscona.

VERDE CITTADINO

Collocate nuove piante ornamentali in vie e piazzali

A cura dell'Ufficio Tecnico Comunale sono state asportate le piante di tiglio fiancheggianti le sedi stradali di Via Cairoli, Via Leonardo da Vinci e Via Crema in quanto tali alberi erano da anni infestati da parassiti che recavano notevole disturbo agli abitanti delle case fronteggiate dalla piantagione e, inoltre, per rendere più agevole la viabilità su tali strade cittadine.

I tigli asportati sono stati sostituiti, in Via Crema ed in Via Cairoli, con piante ornamentali dello stesso tipo di quelle allocate in Via Barbò ed in Via Gramsci.

Anche nel Cimitero urbano sono stati collocati alberi sempreverdi ed ornamentali. Nella zona antistante il piazzale del Cimitero, oltre la strada di circonvallazione, dopo una opportuna sistemazione del terreno, una vasta area è stata sistemata a verde col collocamento di numerose piante ornamentali.

4° Gran Premio «Città di Soresina»

Risultati tecnici e concorso di pubblico hanno rinnovato il successo della tradizionale manifestazione atletica

Il 2 Giugno u. s., allo stadio civico, oltre 100 atleti delle categorie allievi e Juniores hanno dato vita al « IV Gran Premio Città di Soresina », organizzato dall'Unione Sportiva Soresinese con il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

La manifestazione ha chiamato sul campo i più promettenti giovani atleti soresinesi e qualificati esponenti delle nuove leve dell'atletica provinciale.

Il Sindaco rag. Borelli, insegnante di Educazione fisica, ed il Sig. Virgilio Fiameni, direttore delle palestre comunali, hanno preparato, curato e portato al più felice risultato questa bella manifestazione sportiva ormai annualmente ricorrente nella nostra città.

Al pieno successo organizzativo si aggiunge l'ottimo risultato tecnico delle gare.

Alla buona riuscita della manifestazione hanno dato la loro piena, valente e disinteressata collaborazione alcuni insegnanti di Educazione fisica di Cremona, delegati della FIDAL ed appassionati sportivi soresinesi a tutti i quali doverosamente esprimono il più sentito ringraziamento gli organizzatori e l'Amministrazione comunale.

Le gare hanno avuto inizio alle 8,30. Interrotte alle 11,30, sono state riprese alle 15 ed hanno avuto termine alle ore 18 circa.

Come sempre, il pubblico è accorso numeroso ad applaudire ed incitare gli atleti che si sono impegnati nelle varie gare con lodevole spirito agonistico.

Le medaglie di vermeill, d'argento e di bronzo che hanno premiato dal 1° al 6° classificato di ogni gara, sono state offerte dall'Amministrazione comunale la quale ha pure offerto la colazione al sacco agli atleti residenti in Cremona che, essendo impegnati in gare anche nel pomeriggio, non hanno avuto modo di rientrare in famiglia per consumare il pranzo.

Ecco i risultati delle gare:

JUNIORES

SALTO TRIPLO: 1. Zanenga Flavio m. 11,97; 2. Monfredini Giacomo 11,72; 3. Acerbi Amilcare 11,50; 4. Denti Angelo; 5. Pomini Libero.

SALTO IN LUNGO: 1. Lambri Giovanni m. 6,36; 2. Zanenga Flavio 5,99; 3. Bossi Mario 4,79; 4. Vago Tiziano; 5. Gazza Fausto; 6. Pandini Giuseppe.

ASTA: 1. Romano Franco m. 2,80; 2 Bassi Marino 2,60; 3. Bolchi Fulvio 2,60; 4. Vailati Paolo; 5. Lana Arrigo; 6. Gazza Fausto.

DISCO: 1. Pederneschi Luigi m. 33 e 70; 2. Fiameni Franco 31,94; 3. Bolognesi Dino 27,94; 4. Gerevini Gianni; 5. Frittoli Antonio; 6. Ottini Mauro.

GIAVELLOTTO: 1. Mondoni Maurizio m. 54,77; 2. Pederneschi Luigi 48; 3. Acerbi Francesco 41,16; 4. Ferrari Ciboldi Mauro; 5. Fiameni Franco; 6. Noci Nino.

PESO: 1. Mondoni Maurizio m. 14 e 42; 2. Gerevini Gianni 13,07; 3. Bolognesi Dino 12,97; 4. Rizzi Giambattista.

M. 80 OST.: 1. Acerbi Amilcare 12"2; 2. Benzoni Michelangelo 12"6; 3. Irsonti Ippolito 13".

H. 100: 1. Lambri Giovanni 11"9; 2. Beluffi Dino 12"; 3. Zanibelli Franco 12"1; 4. Felisari Paolo; 5. Pomini Libero; 6. Pandini Giuseppe.

M. 1.000: 1. Lucchi Tuelli Santo 2'42"1: 2. Pajardi Giorgio 2'57"; 3. Ruggeri Valerio 3'08".

STAFFETTA 4 x 100: 1. Zanenga Flavio, Zanibelli Franco, Lambri Giovanni, Benzoni Michelangelo 47"1; 2. Acerbi, Pederneschi Luigi, Vailati Paolo, Ferrari Ciboldi Mauro 59"7; 3. Irsonti Ippolito, Anelli Mario, Monfredini, Beluffi Dino 50"; 4. Grassi Lino, Pomini Libero, Pandini Giuseppe, Gazza Fausto.

ALLIEVI

SALTO IN ALTO: 1. Merlini Dante m. 1,60; 2. Botti Enrico 1,55; 3. Emanuelli Carlo 1,50; 4. Savaresi Giulio; 5. Filipponi Franco; 6. Baldricchi Aurelio.

SALTO IN LUNGO: 1. Begnini Piermario m. 5,95; 2. Ghidoni Franco 4,56; 3. Torresani Erminio 4,34; 4. Lodoli Palmiro; 5. Zani Angelo; 6. Terreni Fiorenzo.

DISCO: 1. Villa Duilio m. 32,98; 2. Arcari Domenico 31,57; 3. Bolchi Fulvio 30,95; 4. Morandi Sergio; 5. Fasoli Luciano.

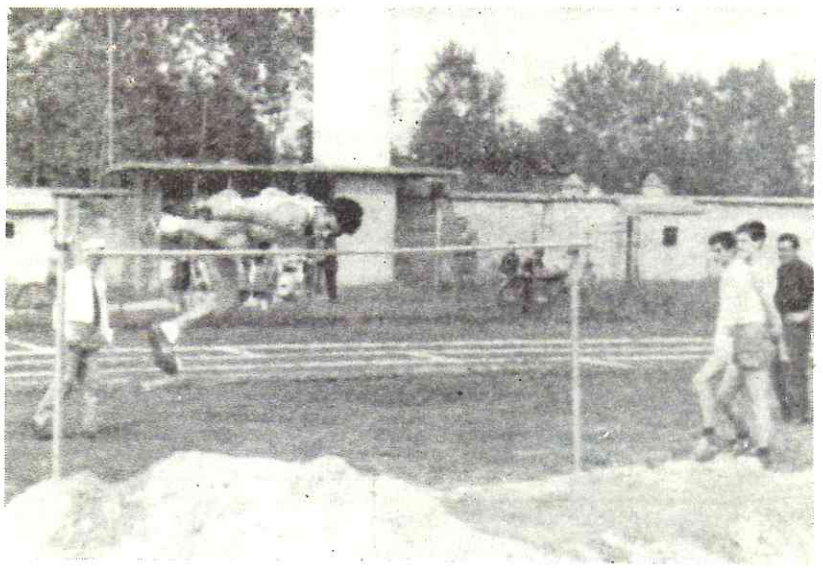
PESO: 1. Villa Duilio m. 13,51; 2. Ghidoni Franco 12,67; 3. Acerbi Francesco 12,31; 4. Fasoli Luciano; 5. Arcari Domenico; 6. Sivalli Claudio.

M. 60 OST.: Merlini Dante 8"7; 2. Torretta Alfredo 9"6; 3. Morandi Sergio 9"6; 4. Filipponi Franco; 5. Azzini Alfredo; 6. Torresani Erminio.

M. 80: 1. Irsonti Mauro 9"7; 2. Botti Enrico 9"9; 3. Galli Giuseppe 10"; 4. Bagnini Piermario: 5. Torretta Manfredo; 6 .Ferrari Santino.

M. 800: 1. Borsotti Gianluigi 2'13": 2. Negri Giancarlo 2'14"9; 3. Ferrari Francesco 2'18"2; 4. Frittoli Alberto; 5. Triboldi Luigi; 6. Visigalli Bruno.

STAFFETTA 4 x 400: 1. Irsonti Mauro, Botti Enrico, Negri Giancarlo, Galli Giuseppe 48"2; 2. Begnini Piermario, Merlini Dante, Ghelfi Giuseppe, Ghidoni Franco 49"; 3. Torretta Manfredo, Morandi Sergio, Torresani Erminio, Azzini Alfredo 51"; 4. Inzoli Leonardo, Ronco Gino, Biondi Giovanni, Borgonovo Serse; 5. Negri Amilcare, Dolera Giancarlo, Alberti Gianni, Sacchetti Ezio.



Saito in alto - L'allievo Dante Merlini supera l'asticella posta a m. 1,60

I LICENZIATI DELLE SCUOLE CITTADINE

SCUOLA MEDIA

Belli Gianfranco, Beretta Fausto, Bertoli Alberto, Bettini Arturo, Boschetti Emilio, Carina Sergio, Dolfini Costantino, Ferrari Roberto, Fiori Mauro, Frosi Massimo, Lupinacci Giovanni, Manara Gianpietro, Piola Battista, Rossi Giorgio, Sacchetti Ezio, Sbalzarini Pier Giorgio, Sudati Giorgio, Zacchetti Osvaldo, Barbera Datteri Olga, Cavagnari Antonella, Ferrari Maria Pia, Ginelli Wilma, Lupi Valeria, Mainardi Carla, Romanenghi Luigina, Dolera Giancarlo, Merlini Augusto, Stanza Fabrizio. Rimandati: n. 25.

AVVIAMENTO INDUSTRIALE

Bassi Alfredo, Bersanelli Gianpietro, Boiardi Ambrogio, Brambati Renzo, Di Norcia Ermenegildo, Dossena Gianpietro, Fiameni Sergio, Follini Luigi, Fornaroli Rinaldo, Gregoris Adriano, Lanzanova Franco, Luisiardi Umberto, Milanesi Luigi, Moretti Sergio, Papa Ambrogio, Raccagni Vittorio, Tosoni Ernesto, Vanelli Tiziano, Bianchi Giorgio, Cresci Antonio, Dova Francesco, Doba Luigi, Germani Giovanni, Luviè Valeriano, Merlini Dante, Pisati Giuliano, Riccardi Angelo, Samarini Giuseppe, Savaresi Giulio, Senati Diego, Vago Hermes. Rimandati 19.

AVVIAMENTO COMMERCIALE

Agazzi Angela, Alquà Clara, Biancofiore Francesca, Bonfanti Gabriella, Borgo Elisabetta, Cappellini Pietro, Corda Anna Maria, Fiameni Luigi, Lorenzini Caterina, Pomini Andreina, Rossi Luigia, Zaniboni Maria Angela, Biandi Flavia, Catenacci Luigina, Colombi Gigliola, Cominetti Adriana, Corbani Fiorangela, Costa Rosangela, Ghirardi Renata, Gibellini Maria Teresa, Grassi Nadia, Marchioni Giovanna, Rodini Maria, Samarani Wanda, Tironi Ada, Tomasoni Rita. Rimandati 13.

L'annuale assemblea dei Mutilati e Invalidi di Guerra

Presso la sala comunale di Via Filodrammatici ha avuto luogo, il 6 giugno u. s., l'annuale assemblea della locale Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra che ha visto la partecipazione di un folto numero di iscritti.

Dopo il saluto del Presidente Provinciale è intervenuto il Sindaco che, a nome dell'Amministrazione comunale, ha promesso il proprio interessamento perchè la Sezione di Soresina possa avere una sede più degna ed accogliente.

Attualmente, la sezione è situata in un locale d'affitto di Via Marconi. Sarebbe intendimento della Civica Amministrazione mettere gratuitamente a disposizione dell'Associazione un idoneo locale dello stabile comunale di Via Filodrammatici.

L'Assemblea ha accolto con vivo compiacimento le parole del Sindaco.

Con sede in Via Monti in funzione l'ufficio agricolo di zona

Nello scorso mese di maggio è stato aperto al pubblico, nella nostra città, l'Ufficio agricolo di zona che svolge la sua attività alle dirette dipendenze dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Cremona.

L'Ufficio di Soresina, che ha la sua sede in Via Monti, ha giurisdizione sui Comuni di Soresina, Gombito, Cumignano sul Naviglio, Fiesco, Genivolta, Soncino, Ticengo, Annicco, Azzanello, Bordolano, Cappella Cantone, Casalbuttano, Casalmorano, Castelvisconti, Castelleone, Corte de' Cortesi, Formigara, Grumello Cremonese, Paderno Ponchielli, Pizzighettone, San Bassano e Trigolo.

E' compito dell'Ufficio di curare tutte le pratiche per promuovere e dare la migliore assistenza a tutte le iniziative intese a potenziare lo sviluppo agricolo della zona.

LE LICENZE RILASCIATE DALLE COMMISSIONI PER IL COMMERCIO

COMMERCIO IN SEDE FISSA
Seduta del 15-4-1965

CASTEGNETTI IOLE - Chiede la licenza per il commercio al minuto di generi di merceria, bijotteria, saponi ed articoli da toeletta nell'esercizio sito in Via Zucchi Falcina, 15 - SI CONCEDE.

COGROSSI ETTORE - Chiede la licenza per il commercio al minuto di frutta e verdura nell'esercizio sito in Via IV Novembre, 44 - SI CONCEDE.

BERA FRANCESCO e ALESSANDRO - Chiedono la licenza per il commercio al minuto di fiori freschi nel chiosco sito sul Piazzale Cimitero - SI CONCEDE.

GORLA ANGELO - Chiede la licenza per il commercio al minuto di pneumatici e camere d'aria per autoveicoli nell'esercizio sito in Via IV Novembre, 9 - SI CONCEDE.

MAIANDI SILVANO - Chiede la licenza per il commercio al minuto di tessuti e confezioni nell'esercizio sito in Via XX Settembre, 21 - SI CONCEDE.

ROSSI BRUNO - Chiede la licenza per il commercio al minuto di articoli di plastigomma, giocattoli ed articoli sportivi nell'esercizio sito in Via Genala, 30 - SI CONCEDE.

GENNARI TULLIO - Chiede la licenza per il commercio al minuto di pneumatici per autoveicoli nell'esercizio sito in Via Belgiardino, 21 - SI CONCEDE.

PIAZZI CESARE e BELLI BRUNO - Chiedono la licenza per il commercio al minuto di legno compensato con deposito in Frazione Moscona, 2 - SI CONCEDE.

SCARAVAGGI SECONDO e ZAMBELLI GIUSEPPE - Titolari di licenza per il commercio al minuto di ferramenta e minuteria idraulica nell'esercizio sito in Via Trento Trieste - chiedono l'aggiunta sulla licenza della voce scaldabagni al minuto ed all'ingrosso - SI CONCEDE.

ZAMBELLI CLEONICE - Titolare di licenza per il commercio al minuto di generi alimentari vari nell'esercizio sito in Via D'Annunzio, 39 chiede l'aggiunta sulla licenza delle seguenti voci: vini, vermouth, marsala in recipienti sigillati - SI CONCEDE.

COLLIVA FRANCA - Titolare di licenza per il commercio al minuto di generi alimentari vari in Via Dei Mille, 1, chiede l'aggiunta sulla licenza delle seguenti voci: vini, marsala, vermouth, liquori inferiori e superiori al 21% del volume, acqua da tavola in recipienti sigillati - SI CONCEDE.

GAZZA LUIGI - Titolare di licenza per il commercio al minuto di salumeria nell'esercizio sito in Via Genala, 32, chiede l'aggiunta sulla licenza della voce: pane - SI CONCEDE.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE - Titolare di licenza per il commercio al minuto di generi alimentari vari nell'esercizio sito in Piazza Garibaldi, 3, chiede l'aggiunta sulla licenza delle seguenti voci: scatolame di generi alimentari, pesce comunque conservato, oli alimentari, aceti, zucchero, caffè e surrogati, polveri per acque minerali, droghe, dolciumi, estratti di carne e vegetali, dadi, vini, sciroppi, ed estratti, pastine ed alimenti in pacchetti confezionati per dietetica speciale per bambini, miele, amidi, saponi comuni e fini, lucidi per usi diversi, grassi e cere, paglia d'acciaio, stuzzicadenti, birra, insetticidi, bibite varie - SI CONCEDE.

SEDUTA DEL 25-6-1965
Sede fissa

CASPANI LUCIA - Chiede la licenza per il commercio al minuto di frutta, verdura secca e conservata, scope, spazzole, detersivi in recipienti sigillati, olio ed aceto in recipienti sigillati nell'esercizio sito in Viale Matteotti (Condominio Fernanda) - SI CONCEDE.

MARUTI ANGELA - Chiede la licenza per il commercio al minuto di articoli di cancelleria, articoli per fumatori, prodotti per barba, caramelle, dolciumi, pastigliacci, nell'esercizio sito in Piazza San Francesco, 3 - SI CONCEDE.

MENGON GIOVANNI PIETRO - Titolare di licenza per il commercio al minuto ed all'ingrosso di legname per costruzione in Via Carso, 8, chiede l'aggiunta sulla licenza della voce: materiale eternit all'ingrosso - SI CONCEDE.

RAMELLA GIOVANNI - Titolare di licenza per il commercio al minuto di libreria, cartoleria, cancelleria nell'esercizio sito in Via Genala, 3, chiede l'aggiunta sulla licenza delle seguenti voci: scarpe, maglie, calzettoni e palloni per calcio, racchette e palle da tennis, sci e relativi attacchi, ginocchiere e cavigliere, tende per campeggio e materassini pneumatici da spiaggia - SI CONCEDE.

CAPPELLI NERINA - Titolare di licenza per il commercio al minuto di generi alimentari vari, nell'esercizio sito in Via IV Novembre, 7, chiede l'aggiunta sulla licenza delle seguenti voci: vino, marsala, vermouth, liquori inferiori e superiori al 21% del volume, acqua minerale, succhi di frutta e sciroppi in bottiglie sigillate, birra spume ed aranciate in recipienti sigillati da un litro - SI CONCEDE.

FERRARI EMILIO - Titolare di licenza per il commercio al minuto di generi alimentari vari nell'esercizio sito in Via Cairoli, 2, chiede l'aggiunta sulla licenza delle seguenti voci: vino, marsala, vermouth, liquori, acque minerali da tavola, in recipienti sigillati, coca cola formato familiare in recipienti sigillati - SI CONCEDE.

COMMERCIO AMBULANTE
Seduta del 14-5-1965

BOLZONI GIOVANNI - Chiede la licenza per il commercio ambulante di articoli di orologeria ed affini, occhiali da sole - SI CONCEDE.

La festa dell'Arma dei Carabinieri

Il 5 giugno u. s. è stato celebrato, presso la caserma Carabinieri della nostra Città, il 151° anniversario della fondazione dell'Arma Benemerita.

Invitati dal Comandante della Tenenza, maresciallo maggiore c. s. Bennati, hanno presenziato alla celebrazione autorità civili e militari, personalità e rappresentanti di Associazioni ed Enti locali.

A rappresentare l'Amministrazione comunale è intervenuto il Sindaco, accompagnato dal Segretario e da funzionari.

Dopo la messa al campo, il comandante la tenenza ha letto l'Ordine del giorno del Comandante generale dell'Arma emesso in occasione della celebrazione dell'anniversario.

Un signorile rinfresco è stato poi offerto ai numerosi ospiti che sono stati a lungo cordialmente intrattenuti dai comandanti della tenenza e della stazione, dai sottufficiali e dai militari della caserma.

PICCOLA CRONACA

Il 16 maggio u s. la sezione Avis di Soresina ha effettuato l'annuale gita sociale.

Centosettanta avisini e settanta tra familiari ed invitati, con 4 pullman, si sono recati a visitare Sotto il Monte, città Natale di Papa Giovanni XXIII.

Sono stati poi raggiunti Paratico e Sarnico.

Nella tarda serata la comitiva è rientrata a Soresina.

L'Amministrazione comunale ha contribuito con la somma di L. 100.000 alle spese per l'organizzazione della gita.

Nella serata di domenica, 7 luglio u. s., un concerto è stato tenuto in piazza Garibaldi dal valido complesso bandistico provinciale diretto dal cav. Guido Frati.

Il programma comprendeva l'esecuzione della « Marcia fiorentina » di Fucik, la sinfonia della « Norma » di Bellini, il preludio all'atto 1° della « Traviata » di Verdi, una fantasia dalla « Gioconda » di Ponchielli, l'intermezzo di « In un mercato persiano » di Ketélberg e, infine, una fantasia di celebri canzoni.

L'ottima esecuzione è stata seguita col consueto grande interesse dal folto pubblico presente che ha tributato all'ottimo direttore del complesso ed ai valenti esecutori il più vivo applauso.

All'Amministrazione Provinciale di Cremona, che ha offerto il concerto, rinnoviamo il più caldo ringraziamento ed il più incondizionato plauso per la lodevole iniziativa intesa a divulgare sempre più il gusto per la bella musica.

Le colonie estive dell'Ente Comunale di Assistenza hanno iniziato la loro attività.

Nella ridente sede montana di Clusono verranno ospitati, in tre turni, circa 200 bambini.

Nell'unico turno della colonia di Pesaro godranno del soggiorno al mare 150 bambini.

Come sempre, la massima cura è stata impegnata dall'Ente per garantire ai piccoli ospiti un soggiorno salutare e sereno.

Del contributo messo a disposizione dall'Amministrazione comunale beneficeranno 55 bambini che contribuiranno solo parzialmente alle spese per il soggiorno: per altri 24 il Comune si è accollato la completa spesa per l'invio in colonia.

CITTÀ DI SORESINA

LOTTA AI RUMORI

I mesi estivi, favorevoli ad un impiego all'aperto del tempo libero, favoriscono anche una moltiplicazione delle fonti di rumore.

Si allude ai rumori molesti, quali i canti e gli schiamazzi notturni, l'eccessivo volume degli apparecchi di ricezione, la chiusura violenta di porte e saracinesche, l'accelerazione eccessivamente rumorosa dei motori e l'uso ingiustificato dei dispositivi di segnazione acustica.

Al fine di proteggere la cittadinanza contro i disturbi causati da tali rumori, sono state impartite severe disposizioni di repressione.

Si invita perciò la cittadinanza a collaborare con l'Amministrazione Comunale.

Tale collaborazione si può identificare nel proposito di ciascuno di evitare qualsiasi rumore molesto, segnalando tempestivamente i casi di trasgressione.

La collaborazione della cittadinanza è la condizione fondamentale per garantire il successo della iniziativa.

COMMISSIONE COMUNALE PER L'EDILIZIA

SEDUTA DEL 30 MARZO 1965

BEDUZZI GUIDO - Sistemazione casa di piazza Garibaldi n. 10.
Coniugi ANDREOLI-MOSCONI - Costruzione appartamento in Via Bertesi.
MORUZZI MARIO - Sistemazione casa di Via Paulli.
POLLASTRI RENATO - Costruzione rustico in Via Foscolo.
BOSSI CATERINA - Sistemazione casa di Via Pozzo Farinello n. 10.
Coniugi BERGAMASCHI-NEGRI - Costruzione magazzino in Via XX Settembre.
CATTANEO LUIGI - Costruzione autorimessa in Via Foscolo.
FROSI ANGELO - Costruzione cappella gentilizia nel cimitero.
FRATELLI TRIBOLDI - Costruzione casa in Via Guainoldo.
BOSELLI PAOLA - Riforma casa di Via Don Bosco n. 12.
CATTANEO LUIGI - Ampliamento fabbricato in Via Foscolo.

SEDUTA DEL 9 APRILE 1965

CONTINI SORELLE - Sistemazione casa in Via Caldara.
FELISARI LUIGIA - Sistemazione casa in Via Merlini.
DEFANTI GIOVANNI - Sistemazione casa in Via Zucchi Falcina.
PIMPINELLI PIER GIUSEPPE - Costruzione muro di cinta in Via Carso.

SEDUTA DEL 22 APRILE 1965

Coniugi PALANDI-CAUSA - Costruzione casa in Via Carso.
GHELFI TERZO - modifica casa di Via Martiri, 17.
BEGHI PIETRO - Costruzione rustici in Via IV Novembre.
MAGRI ANGELO - Installazione chiosco sul piazzale Cimitero.
Coniugi MARUTI-BROCCHIERI - Costruzione casa in Via Foscolo.

SEDUTA DEL 3 MAGGIO 1965

Coniugi BECCALUVA-VECCHIA - Costruzione casa in Via IV Novembre.
FROSI-CATTANEO-DANZI - Costruzione casa in quartiere Brede.
BOSIO LUIGI - Ampliamento fabbricato in Via Foscolo.
SALA LUIGI - Modifica casa in frazione Dossi Pisani.

SEDUTA DEL 13 MAGGIO 1965

MEDAGLIA LUIGIA - Costruzione casa colonica in Via Leopardi.
SIMONETTI FRANCESCO - Costruzione casa in Via Pasini.
TAINO Dott. SIRO - Demolizione e ricostruzione casa in Via XI Febbraio.
GAROLFI-BISSI - Demolizione e ricostruzione casa in via Gramsci.
MAINARDI PRIMO - Riforma casa in Via Paulli n. 17.

SEDUTA DEL 24 MAGGIO 1965

OTTINI FEDELE - Costruzione casa in Via Caldara n. 71.
RAGLIO RINO - Sistemazione casa di Via Zambelli n. 8.
FELISARI LUIGIA - Sistemazione casa in Vicolo Merlini.

SEDUTA DEL 3 GIUGNO 1965

MELI CARLO - Sistemazione casa di Via D'Annunzio n. 29.
GALLI SEVERINO - Sistemazione casa di Via Mazzini n. 24.
ROSSI AMEDEO - Demolizione e ricostruzione casa in Via Guainoldo, 12.

SEDUTA DEL 9 GIUGNO 1965

PICCININI PAOLA - Costruzione cappella funeraria nel cimitero.
VACCARI ALFIO - Costruzione fabbricato in Via Caldara, 85.
FRATELLI GAZZA - Ampliamento casa di Via Paulli, 2.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

DAL 16 - 3 - 1965 AL 30 - 6 - 1965

Popolazione residente al 16-3-1965	**N. 10.296**
Nati nel Comune	**N. 26**
Nati fuori del Comune	**N. 4**
Morti nel Comune	**N. 49**
Morti fuori del Comune	**N. 5**
Matrimoni nel Comune	**N. 12**
Matrimoni fuori del Comune	**N. 13**
Immigrati N. 39 - Emigrati N. 52	
Popolazione residente al 30-6-1965	**N. 10.259**

MORTI

Torresani Giovanni Batt. anni 90 il 15-3 - Ceruti Pietro a. 73 il 17-3 - Zucchi Anna a. 52 il 17-3 - Boldi Giovanna a. 55 il 19-3 - Dondè Enrico a. 46 il 22-3 - Lorenzini Angelo a. 72 il 23-3 - Toetti Ermenegildo a. 85 il 23-3 - Bignami Isidoro a. 89 il 26-3 - Albertoni Ester a. 71 il 30-3 - Ziglioli Pietro a. 43 l'1-4 - Papa Serafino a. 81 il 2-4 - Paladini Teresa a. 56 il 7-4 - Grassi Annibale a. 58 l'8-4 - Brugn'ni Giacomo a. 49 il 10-4 - Brugnini Claudia a. 48 il 10-4 - Vezzoli Francesco a. 60 il 24-4 - Pizzamiglio Guido a. 66 il 24-4 - Tosetti Rosa a. 75 il 25-4 - Assandri Itala a. 49 il 27-4 - Torresani Giuseppe a. 61 il 28-4 - Croscio Graziella a. 19 l'1-5 - Musoni Ugo a. 49 il 2-5 - Garoli Secondo a. 36 il 4-5 - Bernardoni Eugenio a. 80 il 6-5 - Capredoni Enrico a. 67 il 7-5 - Rodini Giovanni a. 76 il 7-5 - Grassi Giovanna a. 64 l'8-5 - Molina Maria a. 76 l'8-5 - Gatti Ester a. 53 il 13-5 - Maruti Odoardo a. 81 il 16-5 - Bottini Assunta a. 69 il 16-5 - Pinferetti Angelo a. 84 il 17-5 - Parmigiani Rosa a. 62 il 20-5 - Gerevini Catterina a. 71 il 21-5 - Denti Angelo a. 84 il 22-5 - Sozzi Giuseppa a. 70 il 26-5 - Monferroni Giuseppa a. 70 il 31-5 - Faciocchi Enrico a. 70 il 31-5 - Pisaroni Palmiro a. 81 l'1-6 - Poli Mario a. 44 l'8-6 - Orcelli Abele a. 84 il 9-6 - Scarinzi Ines a. 68 il 10-6 - Cominetti Adele a. 86 l'11-6 - Benazzoli Mario a. 80 il 17-6 - Lattarini Giovanni a. 48 il 19-6 - Bergamaschi Pietro a. 51 il 21-6 - Ponzini Agnese a. 66 il 23-6 - Canevari Emilio a. 80 il 24-6 - Armelloni Stella a. 76 il 30-6.

MATRIMONI

Cappelli Cesare con Pozzi Maria il 20-4 - Grandi Attilio con Groppelli Agostina il 21-4 - Toscani Savino con Seghizzi Annunciata il 24-4 - Fiammenghi Renato con Ferrari Maria il 24-4 - Mametti Francesco con Bolli Giovanna l'1-5 - Sorrenzi Francesco con Spinetta Angela l'1-5 - Basso Ricci Giuseppe con Volpi Rosanna l'8-5 - Rossi Bruno con Patrini Silvana il 13-5 - Chiroli Giovanni con Pianta Maria il 15-5 - Visigalli Giordano con Uberti Maria il 22-5 - Fiammeni Giovanni con Pinferetti Erminia il 29-5 - Ferrari Luigi con Huber Raimonde il 9-6 - Fraschini Luigi con Zanibelli Giancarla il 24-6 - Merlini Giuseppe con Riva Luisa il 26-6.

NATI

Gavardini Luca il 16-3 - Ghizzi Enzo il 16-3 Frosi Marco il 18-3 - Battaio'a Ivano il 22-3 - Ferrari Marco il 26-3 - Bonazzi Giancarlo l'1-4 - Trezzi Carlo il 2-4 - Cigoli Simonetta il 6-4 - Rizzi Monica l'11-4 - Bosi Alfredo il 17-4 - Parmigiani Massimo il 23-4 - Parmigiani Pierluigi il 23-4 - Cinquetti Diego il 27-4 - Galli Renzo il 5-5 - Pallavera Maria il 3-5 - Suardi Elisabetta il 6-5 - Ciboldi Roberto il 10-5 - Piazzolla Paola il 22-5 - Doletti Alberto il 27-5 - Galli Massimiliano l'8-6 - Mosconi Angela il 6-6 - Bandera Diego il 17-6 - Bandera Marco il 17-6 - Giacozzi Mariapia il 23-6 - Demaria Aldo il 24-6 - Valcarenghi Bianca Maria il 19-6.

ORARIO FERROVIE E AUTOLINEE

Autolinee

PARTENZA PER MILANO (SISA)
6,20◇ - 7** - 10** - 12,15** - 14,15* - 16,15*** - 18,05* - 18,45***

ARRIVI DA MILANO (SISA):
8,50* - 9,35*** - 11,05** - 12,50* - 13,50*** - 16,05** - 18● - 19,45* △ - 20,05**

PARTENZE PER CREMONA (Margiotta) - Via Casalbuttano:
7,05 - 8,25 - 13,42 - 16,15* - 19,05

ARRIVI DA CREMONA (Margiotta) - Via Casalbuttano:
7,25** - 11,25* - 12,40** - 17,25** - 18,50**

PARTENZE PER CREMONA (SNFT) - Via Annicco:
6,11* - 7,02* - 7,11 ■ - 8,38* - 12,46* - 14* - 15.08* - 17,01* - 19,35*** ■ - 20,35

ARRIVI DA CREMONA (SNFT) - Cia Annicco:
7,17* - 8,29* - 12,07* - 12,59* - 13,43* - 17,29* - 18,42* - 19,19* - 20,08*

PARTENZE PER CREMONA (SAIA) - Via Pizzighettone:
6,50 - 12,55

ARRIVO DA CREMONA (SAIA) - Via Pizzighettone per Trigolo:
13,19

PARTENZE PER BERGAMO (Margiotta):
7,25 - 11,30* - 12,40 - 17,25 - 18,40*** ◆ - 18,50 ◆

ARRIVI DA BERGAMO (Margiotta):
7,15 - 8,25 - 13,42 - 16,15* - 19,05

PARTENZE PER BRESCIA (Margiotta):
7,24** - 17,45**

ARRIVI DA BRESCIA (Margiotta):
8,21** - 19,20**

PARTENZA PER PIACENZA (Margiotta) - da Brescia-Rovato-Soncino:
8,21** - 19,20**

ARRIVI DA PIACENZA (Margiotta):
7,24** - 17,45**

PARTENZE PER CREMA (SAIA) - Via Trigolo-Izano:
7,35* - 8,00*** - 13,03** - 17,55* - 19,35**

ARRIVI DA CREMA (SAIA):
8,10 - 12,20 - 13,30 - 17,45 - 19,20

PARTENZE PER SONCINO-ISEO - da Cremona-Annicco:
7,17* - 7,25* - 8,29 ◆ - 12,07* - 12,59* - 13,38 ◆ - 17,29* - 18,49* - 19,18* - 20,08*

PARTENZE PER S. BASSANO 13,00 - 18,30 **Autopullman riservati**
PARTENZE PER AZZANELLO 12,35 - 17,50 **agli scolari**

Leggenda autopullman:
Feriale* — Festivo*** — Giornaliero** — Corsa operai ◇ — Limitata a Soncino ◆ — Diretta Cremona ■ — Feriale escluso sabato* △ — Solo Sabato ●

Ferrovie dello Stato

PARTENZE PER TREVIGLIO:
4,32 ◆ - 4,58 ◆ - 5,53 - 6,55° - 7,55 - 10,43 - 12,38 ■ - 13,41 - 16,31 - 17,44*° - 18,06* ■° - 18,48 - 21,23

ARRIVI DA TREVIGLIO:
5,20 - 6,52 - 7,50 - 9,38 - 11,33 - 12,57 - 15,18** - 15,21* - 16,27 - 18,03 - 19,37 ◆ - 20,09 ◆ - 21,17

PARTENZE PER CREMONA:
5,22 - 6,57 - 7,20° - 7,53° - 9,39*** - 11,23 - 13,15 - 15,18*** - 15,23* - 16,33 - 19,08***° - 19,38 ◆ - 20,11 ◆ - 21,21

ARRIVI DA CREMONA:
4,31 ◆ - 4,55 ◆ - 5,48 - 6,46° - 7,45 - 10,35 - 12,36 - 13,39 - 16,29 - 17,42*° - 18,05**° - 18,46**° - 21,19

Leggenda Ferrovie dello Stato:
Solo Sabato non festivo* — Feriale ◆ — Soppresso Sabato non festivo** — Diretto Bergamo ■ — Non ferma a Olmeneta*** — Diretto °.

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

Municipio: ammissione al pubblico giorni feriali 8,30-12, festivi 9,00-11 — INAM - Ambulatorio: 8-13 e 15-18,30 escluso il Sabato pomeriggio; INAM - Uffici: da Lunedì a Venerdì 7,30-13; Mercoledì e Venerdì 15-19; Sabato 8-12,30 — Associazione Commercianti: 8-12 e 15-18 — Azienda Elettrica: 8-12 e 14-18 (Sabato escluso) — Pretura: 8-13 — Cancelleria: 8-13 — Biblioteca Civica: Martedì - Giovedì - Venerdì 10-15 e alla Domenica 9-12 — Cimitero: 8-12 e 14-18 — Delegazione A.C.I.: 8,30-12,30 e 17-18 (al sabato 8,30-12) — Dispensario Antitubercolare: Martedì - Venerdì 13-15 — Farmacie: 8-12 e 15-19,30 — Ufficio del Lavoro 9-12 — Ospedale e Maternità ammissione al pubblico: Lunedì - Giovedì - Domenica 9,30-10,30 e 19,30-20 — Ufficio Registro 8-13, ultimo giorno del mese 8-12 — Ufficio Imposte Dirette 8-14 — Ufficio Imposte Consumo (Dazio): 8-12 e 14-17,30 (festivo 9-11) — Associazione Artigiani: 8-12 e 15-18 — Ufficio Postale: per raccomandate - assicurate - pacchi - telegrammi e servizio a denaro 8,15-12,30 e 16-18, al Sabato 8,15-13 (pomeriggio chiuso) — Pronto Soccorso e Croce Rossa: Tel. 24.21 — Vigili del Fuoco: Tel. 22.22 e 22.49.

Direttore responsabile: PIETRO BORELLI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 1501

Tip. Artigiana - Corso Garibaldi, 257 - Telefono 2-23-63 - Cremona